



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio VIII*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 - art. 49, comma 1, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007;

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n.19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Albania, paese non comunitario, dalla prof.ssa **Renata SHEMSHIRI**;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

**ACCERTATO** che la signora "Renata SHEMSHIRI" indicata nel documento di identità italiano, N°AU3841091 rilasciato il 12/06/2014 dal Comune di Fontanafredda (PN) è la stessa persona "Renata NUKA", così come indicato nei documenti albanesi prodotti dall'interessata, in quanto in seguito al matrimonio ha perso il cognome paterno "NUKA" ed acquisito quello del marito "SHEMSHIRI", come certificato dall'Ufficio dello Stato civile della Repubblica di Albania in data 08/08/2011;

**VISTA** la Dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Tirana il 11/12/2017 nella quale si dichiara tra l'altro che il titolo di cui al dispositivo "è condizione necessaria e sufficiente all'esercizio della professione di insegnante di geografia per la scuola secondaria di secondo grado in Albania, in base alla legge n.10171 del 22.10.2009 sulle professioni regolamentate attualmente in vigore in Albania, avendo esercitato la professione prima dell'entrata in vigore della suddetta legge";

**CONSIDERATO** che con nota del 30 settembre 2015 l'Ambasciata d'Italia a Tirana, su specifico quesito posto dall'Amministrazione ha precisato che ai sensi dell'articolo

9 punto 4° della Legge n. 10171 del 22.10.2009 “viene esentato dall’obbligo di superare l’esame di stato il professionista che nel momento dell’entrata in vigore della presente legge eserciti o abbia esercitato la professione regolamentata”, e che “la professione degli insegnanti è entrata a far parte delle professioni regolamentate con il decreto del Presidente della Repubblica di Albania n. 6828 del 27.12.2010”;

**RITENUTO** che l’interessata ha diritto al riconoscimento in quanto ha esercitato la professione prima dell’entrata in vigore della suddetta legge, come dichiarato dall’Ambasciata d’Italia a Tirana in data 11/12/2017;

**VISTO** l’art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l’interessata, cittadina italo-albanese, di madrelingua albanese, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell’esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l’attestato a livello C2 rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d’Europa, come da indicazioni di cui alla nota/circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7 ottobre 2013;

**RILEVATO** che, ai sensi dell’art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell’accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l’interessata è qualificata nello Stato d’origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l’esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni comprensivo della formazione didattico-pedagogica;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 200 del 22.02.2018, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la nota prot. n. 245 del 25.01.2022, con la quale l’Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Ufficio V Ambito Territoriale di Pordenone, ha fatto conoscere l’esito favorevole delle prove attitudinali svolte dall’interessata presso l’I.S.I.S. “Sacile-Brugnera” di Sacile (PN);

## **DECRETA**

**1** - Il titolo di formazione professionale:

- diploma di istruzione post secondario: “Diplome Histori-Gjeografi nr. 437” conseguito presso l’Università degli Studi “Eqrem Çabej” di Gjirokaster (Albania) il 11 ottobre 1997;
- esperienza professionale di insegnamento in Albania,

posseduto dalla cittadina italo-albanese Renata SHEMSHIRI, nata a Berat (Albania) il 27 aprile 1969, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è titolo di abilitazione all’esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria di secondo grado nella classe di concorso:

### **A-21 GEOGRAFIA**

**2.** Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Maria Assunta Palermo